

LE NOTIZIE DEL GIORNO DEL 19 DICEMBRE - Speranza: su pensioni governo armata Brancaleone. Boccia: Gi

Condividi Save Whatsapp Libri, Bernardi (UniPg): "Democrazia Usa a rischio, Trump promuove atteggiamento neoimperiale" Roma, 18 dic. (Adnkronos) - Mario Del Pero ci presenta una democrazia compromessa, una democrazia prevalentemente a rischio, risultato sul quale sono molto d'accordo. Le tendenze della seconda amministrazione Trump sono quelle di una democrazia che tende a un atteggiamento neoimperiale. Questo emerge chiaramente anche dal documento del 25 novembre sulla National Security Doctrine". È



quanto ha dichiarato Claudia Bernardi, docente all'Università degli Studi di Perugia, intervenendo in occasione della presentazione del libro 'Buio Americano: gli Stati Uniti e il mondo nell'era Trump' di Mario Del Pero, presso il Centro Studi Americani a Roma. Certamente le politiche dell'amministrazione Trump in termini di migrazione fanno riferimento a una politica del tutto nuova dal punto di vista delle rappresaglie, delle retate, della militarizzazione interna degli Stati Uniti. Una militarizzazione che ha un passato consolidato fin dagli anni 70, ma che adesso si rinnova in modo drammatico e che vede nei migranti, nelle persone diverse, nei membri della comunità Lgbtqi+, dei nemici interni che vanno combattuti a tutti i costi. Libri, Fiorentino (Roma Tre): "Democrazia americana affronta sfide storiche nell'era Trump Roma, 18 dic. (Adnkronos) - La democrazia americana attraversa una fase complessa e di grande trasformazione. È quanto emerge dall'analisi di Daniele Fiorentino, docente dell'Università Roma Tre, in occasione della presentazione del libro di Mario Del Pero 'Buio Americano: gli Stati Uniti e il mondo nell'era Trump', presso il Centro Studi Americani a Roma. Secondo Fiorentino, la recente amministrazione Trump ha messo in discussione alcuni pilastri fondamentali della democrazia statunitense, pur introducendo elementi innovativi destinati a ridefinirne i tratti essenziali. La democrazia americana sta affrontando una delle prove più dure della sua storia, ma non è l'unica. Da questo libro ne esce con molti problemi, con molte difficoltà e un futuro ancora tutto da scoprire, perché molto dipenderà anche da quello che succede nelle elezioni del 2026, le cosiddette elezioni midterm, in cui capiremo se questo trend avviato con l'elezione del 2024 continuerà, se ci sarà un seguito a questa amministrazione Trump così piena di iniziativa che sta mettendo in discussione alcuni degli assunti fondamentali della democrazia americana. Dall'altra è vero che Trump ha portato delle novità importanti che ridefiniscono alcuni dei tratti fondamentali di questa democrazia. E, come illustra bene anche Mario Del Pero nel suo libro, ci sono possibilità che anche la Costituzione venga rivista: una delle grandi critiche è proprio legata all'obsolescenza della Costituzione americana che però non dobbiamo dimenticare ha retto quasi 250 anni. L'anno prossimo saranno 250 dalla Dichiarazione di Indipendenza e quindi dall'inizio di quello che era un esperimento e che è diventata una grande realtà internazionale, e che io credo abbia ancora un futuro da vivere e da giocare, ma che dipenderà anche dalla volontà del popolo americano e di chi oggi ha il governo e di chi lo sarà poi domani". Il libro, al centro del dibattito, analizza la complessità dell'era Trump, ponendo al centro le sfide istituzionali, sociali e politiche che attendono gli Stati Uniti, tra innovazioni e tensioni che potrebbero incidere sul futuro della più longeva democrazia al mondo. Libri, Del Pero (SciencesPo di Parigi): "Democrazia americana in crisi, Trump ne è il prodotto Roma, 18 dic. (Adnkronos) - La democrazia americana attraversa una fase di grande difficoltà, ma la crisi non è esclusiva degli Stati Uniti e riflette tendenze comuni a molte democrazie contemporanee. È quanto ha sottolineato Mario Del Pero, professore ordinario di Storia Internazionale e Storia degli Stati Uniti allo SciencesPo di Parigi, in occasione della presentazione a Roma del suo libro 'Buio Americano: gli Stati Uniti e il mondo nell'era Trump'. Secondo Del Pero, la fragilità della democrazia americana non nasce con Donald Trump, ma lo stesso presidente ne è diventato il prodotto e l'agente primario: È chiaro che una volta che Donald Trump arriva alla Casa Bianca diventa agente primario di questa difficoltà, esasperando divisioni interne e polarizzazione, rendendo più difficile governare, producendo violenza verbale legittimata persino dall'esecutivo. Le due parti politiche cessano di riconoscersi come interlocutori legittimi, trasformando tutto in una lotta esistenziale per il potere. Nonostante la crisi, Del Pero evidenzia come gli Stati Uniti conservino strumenti di resilienza: Gli Stati Uniti rimangono un paese vivace, plurale, attivo, che ha degli anticorpi. Tuttavia, il caso americano non è isolato: anche in Europa e in altre democrazie moderne vediamo difficoltà legate a processi economici che hanno destrutturato gli ordini sociali e messo in difficoltà la classe media. Il caso americano può segnare la strada, ma spetta al resto del mondo democratico dimostrare che altri percorsi sono possibili. Il libro, presentato al Centro Studi

Americani, offre quindi una chiave di lettura dell'era Trump, analizzando le fratture interne alla democrazia statunitense e le possibili conseguenze per il contesto internazionale. Terzo Settore, Lombardi (Min. Lavoro): "Co-programmare è ascolto reale e decisioni condivise Salerno, 18 dic. (Adnkronos/Labitalia) - Co-programmare non è un termine astratto: significa ascolto reale dei giovani e traduzione delle loro esigenze in decisioni concrete. Lo ha affermato Alessandro Lombardi, capo dipartimento politiche sociali del ministero del Lavoro, nel corso del meeting nazionale Co-programmare con i giovani, in corso fino al 20 dicembre al Grand Hotel Salerno e organizzato da Moby Dick Ets come ente capofila. Si è partiti lo scorso anno con la legge 104 del 2024 e la 'Giornata dell'Ascolto del Minore', celebrata su tutto il territorio nazionale", ha sottolineato Lombardi. Quest'anno, per la prima volta, abbiamo avuto un momento di condivisione con la fascia dei giovanissimi nell'ambito del Meeting nazionale Co-programmare con i giovani, per evidenziare il diritto all'ascolto del minore, componente fondamentale nelle relazioni sia genitoriali sia con le agenzie educative e la pubblica amministrazione, ha continuato. Secondo Lombardi, esperienze come questa rappresentano un modello concreto di partecipazione: Questa esperienza di confronto ha trovato un'ulteriore occasione di manifestazione attraverso il programma nazionale 'DesTEENazione', con oltre 90 centri di aggregazione giovanile su tutto il territorio nazionale, dove i ragazzi possono esprimere le loro potenzialità, aspirazioni e attività di miglioramento. Ma c'è un valore ulteriore: consolidare una cultura della partecipazione e ampliare la capacità relazionale dei giovani, contrastando le solitudini che caratterizzano questo tempo. Progetti come questo dimostrano che giovani, Terzo Settore e istituzioni possono lavorare insieme, progettando politiche efficaci e condivise - ha spiegato Lombardi -. La co-programmazione rafforza la pubblica amministrazione e aumenta l'impatto sociale degli interventi. Nel corso del Meeting, Lombardi è intervenuto nel panel 'Co-programmare, strumento collaborativo tra p.a. e terzo settore', insieme a rappresentanti accademici, istituzionali e associativi, per discutere opportunità e criticità del modello di co-programmazione. Il Terzo settore funge da ponte tra i territori e le istituzioni - ha concluso Lombardi - permette di raccogliere bisogni concreti e trasformarli in azioni misurabili. La vera sfida oggi è fare in modo che esperienze come questa diventino prassi stabile, replicabile e non episodica, costruendo un dialogo duraturo con i giovani e creando comunità più inclusive, partecipative e vicine ai bisogni reali dei cittadini. Libro dei Fatti, il presidente dell'Accademia della Crusca: "Utile anche sul piano linguistico Roma, 19 dic. - (Adnkronos) - "Il Libro dei Fatti", pubblicato da Adnkronos, è "uno strumento utile, ricco di dati e di notizie in vari ambiti, facile da consultare e prezioso per coloro (e sono tanti) che hanno difficoltà a navigare in rete". E' il parere del professore Paolo D'Achille, presidente dell'Accademia della Crusca, la secolare istituzione fiorentina incaricata di custodire il 'tesoro' della lingua italiana di Dante Alighieri, Giovanni Boccaccio e Francesco Petrarca. D'Achille, ordinario di Linguistica Italiana all'Università degli Studi Roma Tre, ha ricevuto una delle prime copie dell'edizione 2025 del "Libro dei Fatti" - l'enciclopedia delle notizie che offre una chiave di lettura per orientarsi tra gli eventi che hanno segnato il mondo e l'Italia nell'ultimo biennio - a nome del presidente del Gruppo Adnkronos, il Cavaliere del Lavoro Pippo Marra, nella storica sede della Crusca, nella Villa medicea di Castello a Firenze. "Anche sul piano linguistico si possono trarre indicazioni ed elementi su cui riflettere sfogliando il Libro dei Fatti", ha sottolineato Paolo D'Achille. Manovra: Braga, 'spavalderia Atreju si è frantumata al Senato, Meloni sconfessata' Roma, 19 dic (Adnkronos) - "La spavalderia e l'arroganza ascoltate dal palco di Atreju sono durate il tempo di un fuoco di paglia. Si sono frantumate sulle divisioni e sulle contraddizioni emerse in Senato, dove il governo è andato in tilt, sconfessando non solo le parole del ministro dell'Economia ma anche le soluzioni di mediazione firmate direttamente da Giorgia Meloni". Lo dice Chiara Braga, capogruppo del Pd alla Camera. "La Premier predica coerenza e capacità di governo ma tradisce le promesse fatte agli italiani, che chiedono riforme e misure concrete per rispondere al calo dei salari e all'aumento della pressione fiscale, non una narrazione trionfalistica della sua persona", aggiunge Braga. Manovra: Conte, 'ennesimo circo con maggioranza a pezzi' Roma, 19 dic (Adnkronos) - "Ci hanno provato fino alla fine. Ma dopo aver già peggiorato la Fornero alzando l'età pensionabile e cancellato Opzione donna, il Governo si è dovuto rimangiare, per ora, alcune delle vergognose norme con cui uccideva, di fatto, il riscatto della laurea ai fini pensionistici e allungava pure i tempi per ricevere l'assegno". Lo scrive sui social Giuseppe Conte, a proposito della manovra. "Ennesimo circo di una Manovra evanescente, impalpabile. Hanno presentato una Manovra senza un piano industriale, senza un piano sanitario, senza un progetto sociale. Niente di niente -prosegue il leader del M5s-. E ora sono a pezzi, litigano tra loro e anche all'interno dei singoli partiti. Nella notte sono letteralmente entrati in crisi. Meloni, come sempre, finge di cadere dal pero, scarica sempre sugli altri. Candidamente dice di non essersi aggiornata. Neppure su whatsapp, quasi che le sorti di famiglie e imprese italiane non la riguardassero. Lei era impegnata in Europa ad approvare 90 miliardi per l'Ucraina con il debito comune europeo". "In tutto ciò sono scomparsi dalla legge di Bilancio, per finire chissà dove, gli sbandierati nuovi investimenti per le imprese: erano una minima toppa al disastro di 32 mesi di calo della

produzione industriale e alla loro scellerata scelta di cancellare gli incentivi di Transizione 4.0. Niente, è saltata anche questa toppa - prosegue Conte -. L'unica cosa che procede spedita è la corsa al riarmo. Stanno inserendo emendamenti su emendamenti per accelerare la produzione militare. Su questo il Governo corre, eccome. Su lavoro, imprese, pensioni e crescita solo improvvisazione e propaganda. Che rabbia!. Manovra: Renzi, 'Giorgetti ha perso la faccia' Roma, 19 dic (Adnkronos) - "Penso davvero che Meloni e Salvini dovrebbero essere 'spernacchiati' a vita (ho messo questa parola tra virgolette perché è una parola usata da Salvini). Nel frattempo, comunque finisca la telenovela emendamento, Giorgetti ha perso la faccia". Lo scrive Matteo Renzi nella sua enews a proposito della manovra. Mo: Mattarella, 'Unifil motivo prestigio e orgoglio, saggezza e misura in momenti difficili' Roma, 19 dic. (Adnkronos) - "La nostra missione in Unifil è sempre stata motivo di prestigio e di orgoglio per il nostro Paese ed è una delle più emblematiche che il nostro Paese abbia proiettato all'estero in collaborazione e nell'ambito delle Nazioni unite in questo caso. Il compito è difficile, lo è diventato ancor di più in quest'ultimo periodo e quindi richiede i complimenti per avere anche gestito con saggezza e misura momenti delicati, anche pericolosi" che vi sono stati". Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in collegamento con le missioni militari internazionali, in occasione degli auguri di fine anno. "Complimenti e grazie per quanto fate -ha ribadito il Capo dello Stato- e grazie a tutte le missioni che in Medio Oriente esprimono la nostra capacità di contribuire e collaborare per la per la stabilità, la pace e nel tentativo di ripristinare ovunque collaborazione". Premi, il Catricalà 2025 a Sabino Cassese e Andrea Illy Roma, (Adnkronos) - Si è tenuta ieri a Roma, presso la Sala Einaudi di Confedilizia, la quinta edizione del Premio Antonio Catricalà, appuntamento che celebra la memoria di un giurista e servitore dello Stato, simbolo di rigore, equilibrio e senso delle responsabilità civiche. Nel corso della cerimonia il riconoscimento è stato conferito a Sabino Cassese, uno dei più autorevoli esponenti del pensiero giuridico italiano, e ad Andrea Illy, in segno di apprezzamento rispettivamente per una vita straordinaria dedicata allo studio del diritto e al servizio del bene comune, e per l'impegno nel mondo dell'impresa e nella promozione di valori di eccellenza e responsabilità sociale. Sono intervenuti Gianni Letta, già sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e figura di rilievo nella politica italiana, e Francesco Paolo Sisto, giurista e parlamentare con una lunga esperienza istituzionale, sottolineando l'eredità umana e professionale di Antonio Catricalà, richiamandone i valori morali e la visione istituzionale, e mettendo in rilievo la straordinaria statura intellettuale e civile di Cassese e l'impegno imprenditoriale e responsabile di Illy. L'evento, promosso dal Comitato organizzatore guidato dal presidente onorario Fiaip Paolo Righi, insieme a Roberto Somella, direttore di Milano Finanza, e a Andrea Pancani, vicedirettore del TgLa7, conferma il significato più autentico dell'iniziativa: non solo un omaggio al merito, ma anche un'occasione di memoria e di impegno civile, volta a riaffermare il valore della competenza, dell'etica pubblica e della responsabilità verso le istituzioni dello Stato. Farmaci, via libera in Europa ad anifrolumab penna pre-riempita per cura Les Roma, 19 dic. (Adnkronos Salute) - E' stato approvato nell'Unione europea anifrolumab per l'autosomministrazione per via sottocutanea (Sc), tramite penna pre-riempita, per il trattamento dei pazienti adulti con lupus eritematoso sistemico (Les) in aggiunta alla terapia standard. L'approvazione della Commissione europea segue il parere positivo da parte del Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp) dell'Agenzia europea del farmaco (Ema) ed è basata sui risultati positivi dello studio di fase III Tulip-Sc. Nello studio - informa AstraZeneca in una nota - la somministrazione di anifrolumab Sc ha portato a una riduzione statisticamente significativa e clinicamente rilevante dell'attività di malattia, rispetto al placebo, nei pazienti con lupus eritematoso sistemico attivo, autoanticorpi-positivo, in forma da moderata a grave nonostante la terapia standard. Il lupus eritematoso sistemico è una patologia autoimmune debilitante che colpisce più di 3,4 milioni di persone a livello globale. Colpisce principalmente le donne e può causare dolore, rash cutanei, affaticamento, tumefazione alle articolazioni e febbre. In Europa le persone con Les presentano un rischio di morte da 2 a 3 volte superiore rispetto alla popolazione generale. Sebbene i corticosteroidi orali siano spesso utilizzati per alleviare i sintomi del Les, sono associati a eventi avversi e non mirano ai meccanismi alla base della malattia. "L'approvazione europea di anifrolumab per l'autosomministrazione tramite penna pre-riempita rappresenta una notizia estremamente rilevante per le persone che convivono con il lupus eritematoso sistemico - afferma Thomas Dörner, reumatologo, professore di Reumatologia ed Emostasiologia presso lo Charité University Hospital di Berlino, Germania e investigator dello studio Tulip-Sc - I clinici hanno ora la possibilità di raggiungere un numero più ampio di pazienti con questo medicinale, che ha dimostrato di ridurre significativamente l'attività di malattia e il rischio di danno d'organo". Il lupus eritematoso sistemico "è stato storicamente sottovalutato - sottolinea lo specialista - ma con raccomandazioni terapeutiche che puntano alla remissione di malattia, un impiego più precoce dei biologici e una minore dipendenza dai corticosteroidi orali, stiamo osservando progressi concreti verso standard di cura più elevati. Aggiunge Jeanette Andersen, Chair of Lupus Europ: "Il lupus eritematoso sistemico è una malattia fortemente debilitante che colpisce principalmente le

giovani donne ed è associata a una sintomatologia che compromette in modo significativo la qualità di vita. Anifrolumab ha rappresentato un'innovazione terapeutica molto attesa nel trattamento del Les e la possibilità di somministrazione a domicilio garantisce ora ai pazienti un'opzione più flessibile e pratica. "Siamo impegnati a migliorare il trattamento del lupus eritematoso sistemico e, dal momento del suo lancio, anifrolumab somministrato tramite infusione endovenosa ha migliorato gli outcome di malattia per decine di migliaia di persone che convivono con questa patologia - dichiara Ruud Dobber, Executive Vice President, BioPharmaceuticals Business Unit, AstraZeneca - Circa il 70% dei pazienti con Les in trattamento con un farmaco biologico utilizza un'opzione di autosomministrazione per via sottocutanea, per tale motivo questa approvazione consentirà di portare ai pazienti i benefici clinicamente significativi di anifrolumab, ampliando al contempo la possibilità di scelta del paziente in merito a modalità e luogo in cui ricevere il trattamento. Il profilo di sicurezza di anifrolumab osservato nell'interim analysis dello studio Tulip-Sc - riporta la nota - è risultato coerente con il profilo clinico già noto del farmaco somministrato tramite infusione endovenosa. I risultati ad interim dello studio sono stati presentati durante il Congresso dell'American College of Rheumatology (Acr) 2025 e saranno pubblicati prossimamente su una rivista scientifica. La somministrazione per via sottocutanea di anifrolumab è in corso di valutazione da parte delle autorità regolatorie in diversi Paesi a livello globale, inclusi gli Stati Uniti e il Giappone. La somministrazione tramite infusione endovenosa è approvata per il trattamento del Les in forma da moderata a grave in oltre 70 Paesi nel mondo, inclusi gli Stati Uniti, l'Ue e il Giappone, e sono attualmente in corso revisioni da parte delle autorità regolatorie in altri Paesi. A oggi, più di 40mila pazienti sono stati trattati con anifrolumab a livello globale. Libia: Mattarella, 'per Italia Paese di importanza primaria' Roma, 19 dic. (Adnkronos) - La Libia è "un Paese per noi di importanza primaria, come è evidente". Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in collegamento con le missioni militari all'Estero per le festività natalizie dal Comando operativo vertice interforze (Covi). Al comandante della Missione bilaterale di assistenza e supporto italiana (Miasit), generale Maurizio Settesoldi, il Capo dello Stato ha chiesto "l'impressione dell'atteggiamento della popolazione libica nei confronti della nostra presenza, del nostro impegno con la nostra missione", in particolare se sia "lo stesso da parte della popolazione libica per quanto riguarda le presenze di altri Paesi, alcune quali sono particolarmente ampie". Leucemia mieloide cronica, esperto 'asciminib per bisogni clinici irrisolti' Roma, 19 dic. (Adnkronos Salute) - La Commissione europea ha recentemente approvato asciminib per il trattamento di tutti i pazienti adulti con leucemia mieloide cronica in fase cronica con cromosoma Philadelphia positivo (Lmc-Cp Ph+), sia di nuova diagnosi che precedentemente trattati. Questa decisione viene considerata dagli esperti un importante passo avanti nella gestione della malattia, offrendo una nuova opzione terapeutica caratterizzata da un meccanismo d'azione innovativo e da un profilo di efficacia e tollerabilità favorevole, che risponde a bisogni clinici ancora irrisolti. L'approvazione - ricorda una nota - si basa sui risultati dello studio di fase III Asc4First in cui asciminib, il primo inibitore Stamp per il trattamento della leucemia mieloide cronica, dimostra, nei pazienti di nuova diagnosi, un beneficio clinico superiore rispetto a tutti gli altri inibitori tirosin-chinasici (Tki) disponibili. Circa il 30% dei pazienti di nuova diagnosi in trattamento con i Tki, infatti, non raggiunge gli obiettivi terapeutici entro il primo anno di trattamento, evidenziando come permangano bisogni clinici rilevanti già nelle fasi iniziali della malattia. Lo studio Asc4First, che ha confrontato asciminib con i Tki di prima o seconda generazione, ha mostrato a 96 settimane tassi di risposta molecolare maggiore significativamente superiori (74,1%) rispetto a tutti gli inibitori della tirosin-chinasi di confronto (52%). "La leucemia mieloide cronica è una neoplasia ematologica caratterizzata dalla proliferazione incontrollata delle cellule mieloidi e dalla presenza del cromosoma Philadelphia - spiega Massimo Breccia, professore associato di Ematologia della Sapienza università di Roma - Nella maggior parte dei casi viene diagnosticata in fase cronica, spesso in modo casuale. Oggi è considerata una patologia gestibile nel lungo periodo, ma richiede un trattamento continuo e un monitoraggio costante. La terapia con Tkis ha aumentato la sopravvivenza, tuttavia, oltre agli importanti effetti collaterali, il 30% dei pazienti non raggiunge una risposta ottimale nei tempi attesi". Tale scenario sottolinea l'urgenza di avere disponibili soluzioni terapeutiche innovative "in grado di rispondere ai bisogni clinici non soddisfatti nelle linee precoci offrendo efficacia e tollerabilità elevate". I dati recentemente presentati al congresso della Società americana di ematologia (Ash) a Orlando evidenziano come asciminib possa offrire un profilo di tollerabilità superiore rispetto ai Tki, standard of care nei pazienti con Lmc-Cp di nuova diagnosi, riducendo l'incidenza di eventi avversi e favorendo la continuità terapeutica. "Nelle fasi iniziali della leucemia mieloide cronica - chiarisce Breccia - l'obiettivo è ottenere risposte molecolari rapide e profonde, perché queste si associano a un migliore controllo della malattia nel tempo. Efficacia e tollerabilità sono fattori strettamente connessi: una terapia ben tollerata favorisce la continuità del trattamento e contribuisce al raggiungimento di risultati clinici più solidi. L'inibitore Stamp come asciminib è un farmaco che agisce specificamente sulla tasca miristoilica di Abl. L'innovazione

terapeutica rappresentata da questa classe di farmaci antitumorali ha introdotto un nuovo paradigma nel trattamento della patologia: grazie a un meccanismo d'azione differente rispetto agli inibitori della tirosin-chinasi tradizionali, questa terapia consente infatti di ottenere migliori risposte molecolari, riducendo il rischio di eventi avversi. I dati clinici dimostrano che tale approccio innovativo può migliorare in modo significativo l'efficacia del trattamento fin dalle prime linee. Ridurre il carico degli effetti collaterali - sottolinea lo specialista - significa inoltre aumentare la probabilità che il paziente mantenga la terapia nel tempo, un aspetto cruciale per consolidare risposte stabili e durature. Il raggiungimento precoce di risposte molecolari profonde - prosegue la nota - rappresenta un prerequisito fondamentale per obiettivi terapeutici di lungo periodo, come la remissione libera da trattamento. "Pensare alla possibilità di sospendere la terapia - osserva Breccia - significa impostare fin dall'inizio una strategia sostenibile. Trattamenti che combinano elevata efficacia e buona tollerabilità possono aumentare la probabilità di ottenere risposte stabili, migliorando in modo significativo gli outcome a lungo termine. Asciminib ha mostrato efficacia e sicurezza anche nei risultati emersi dallo studio di fase 2 Asc2Escalate nella coorte di pazienti già trattati con un Tki. Inoltre, i dati preliminari di qualità di vita dello studio Asc4First suggeriscono che il nuovo trattamento possa anche offrire importanti benefici in tal senso, favorendo anche l'aderenza terapeutica. Difesa: Mattarella, 'importante interoperabilità tra alleati' Roma, 19 dic. (Adnkronos) - "È importante questa presenza in Bulgaria. Si sono svolte di recente alcune esercitazioni multinazionali. È stata certamente l'occasione per valutare a che punto siamo nell'accrescimento della interoperabilità, della capacità di operare insieme tra contingenti di diversi Paesi dell'Alleanza". Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in collegamento con le missioni militari all'Estero per le festività natalizie dal Comando operativo vertice interforze (Covi), in particolare con la Forward land forces (Flp) a Novo Selo. "Il livello di integrazione di interoperabilità con i contingenti alleati -ha spiegato il colonnello Mattia Scirocco rispondendo alle domande del Capo dello Stato- è estremamente elevato ed è comunque in continua evoluzione. Questo risultato è il frutto di un approccio sistematico che ha permesso a tutte le unità di operare in stretta sinergia con le Forze Armate bulgare, ma anche con tutti i partner Nato. Unendo le forze, ottimizzando le risorse e potenziando le capacità, abbiamo sviluppato un ampio spettro integrato di capacità sia operative, addestrative, logistiche e di pianificazione, che ci consente di affrontare le sfide con piena coscienza e determinazione. L'integrazione importantissima ed avanzata dei sistemi di comando e controllo è un costante coordinamento interforze. Questo processo, comunque, ha permesso di sviluppare e consolidare uno spirito di coesione multinazionale, basato sulla condivisione di valori, sull'assunzione di responsabilità comuni e sulla consapevolezza di perseguire tutti gli stessi obiettivi strategici prefissati. Ciò rappresenta un potente moltiplicatore di forza, su cui si impernia la postura di deterrenza, contribuendo alla stabilità dell'intera area euroatlantica". "È un aspetto di grande importanza -ha ribadito Mattarella- quello dell'interoperabilità, quindi l'esperienza che procede positivamente è davvero rassicurante". Congresso Icio, radiologia interventistica quarto pilastro oncologia Roma, 19 dic. (Adnkronos Salute) - La radiologia interventistica è sempre di più uno strumento fondamentale nella cura dei tumori, il quarto pilastro - con chemioterapia, chirurgia e radioterapia - capace di integrare tecnologia avanzata, precisione terapeutica e attenzione alla qualità di vita del paziente. In alcune neoplasie è ormai una pratica diffusa con ottimi risultati riconosciuti anche a livello internazionale. La conferma viene dal congresso Icio - Italian Conference on Interventional Oncology che si è appena concluso a Milano e che ha riunito esperti da tutto il mondo per confrontarsi sulle più recenti innovazioni. "Questo convegno è importante soprattutto per i pazienti - spiega Gianpaolo Carrafiello, presidente di Icio, direttore di Radiologia del Policlinico di Milano e professore dell'università Statale di Milano - Riunire esperti di radiologia interventistica da tutto il mondo ci permette di condividere le conoscenze più attuali e di guardare al futuro, mantenendo sempre il paziente al centro. Oggi possiamo affermare con certezza che i tumori si possono trattare anche con la radiologia interventistica. Abbiamo tanti sistemi di ablazione, apparecchiature che ci permettono di 'bruciare' il tumore con il caldo (e anche con il freddo), ma disponiamo anche di trattamenti ablativi non termici che hanno il vantaggio di distruggere solo le cellule tumorali. Si tratta quindi di una terapia molto mirata, molto focalizzata, che evita potenziali complicanze maggiori e ci consente di ottenere risultati che oggi in alcune neoplasie sono sovrapponibili alla chirurgia stessa, in particolare nel trattamento dei tumori epatici, polmone, rene, pancreas". "Oggi il nostro intervento non va visto come isolato - precisa l'esperto - ma all'interno di un percorso e di una valutazione multidisciplinare. Queste tecniche garantiscono non solo un'azione lesiva nei confronti delle cellule tumorali, ma favoriscono anche un aumento dell'azione della chemioterapia e dell'immunoterapia. È importante aumentare il livello di conoscenza della radiologia interventistica contro i tumori e favorire una maggiore condivisione con gli altri clinici". "L'idea di Icio, nata alcuni anni fa dalla collaborazione con il professor Carrafiello, è quella di fare il punto sulle nuove procedure e su ciò che oggi è consolidato nella radiologia interventistica - sottolinea Luca Brunese,

presidente eletto Società italiana di radiologia medica e interventistica (Sirm) e co-presidente del congresso - Non un confronto solo tra radiologi italiani, ma un dialogo aperto con colleghi provenienti da tutto il mondo. E' un'occasione importante per valorizzare la scuola interventistica italiana e per mostrare ai tanti giovani presenti quale livello di eccellenza sia possibile raggiungere. "E' importante condividere culture scientifiche e percorsi clinici integrati - evidenzia Nicoletta Gandolfo, presidente nazionale Sirm e direttore Dipartimento Immagini Asl 3 di Genova - Questa è la forza della radiologia interventistica oncologica moderna: trasformare la tecnologia in cura, l'immagine in risposta clinica e le procedure in opportunità terapeutiche condivise con tutti gli specialisti coinvolti nel percorso del paziente oncologico". La radiologia interventistica "è una delle punte più avanzate della medicina moderna - conclude Francesco Blasi, preside della Facoltà di Medicina e prorettore dell'università degli Studi di Milano - Ha davanti a sé un grande futuro nella gestione di molte patologie, dal cancro ad altre condizioni complesse. Dal punto di vista accademico è particolarmente significativo vedere la grande partecipazione dei giovani: un segnale forte dell'interesse e del potenziale di crescita di questa disciplina". Papa: Fontana incontra Leone, 'dal Natale speranza che invita alla pace' Roma, 19 dic (Adnkronos) - "È stato per me un onore e una profonda gioia incontrare oggi, in udienza privata, il Santo Padre, a pochi giorni dal Natale. Le sue parole accendono una luce in un tempo segnato da grandi complessità. Ringrazio Papa Leone XIV per questo momento di dialogo e per il suo costante impegno a favore della pace. Le sue riflessioni richiamano la speranza che invita all'azione, al servizio del bene comune, e la testimonianza nella vita quotidiana dei valori e del messaggio cristiano: un dono prezioso, ancor più nel tempo che ci prepara al Natale". Lo dice il presidente della Camera dei deputati Lorenzo Fontana. Difesa: Mattarella, 'da Italia grande sforzo e merito per stabilità internazionale' Roma, 19 dic. (Adnkronos) - "Non posso lasciare questo incontro così significativo e anche piacevole umanamente per il contatto con donne e uomini che sono nelle varie missioni in tante parti del mondo, a testimonianza di quanto il nostro Paese fa con grande sforzo ma con grande merito per la stabilità nella vita internazionale e negli ambiti territoriali più delicati. È l'occasione anche per ringraziare tutte le Forze Armate, la Guardia di Finanza per quello che viene fatto con grande impegno". Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al termine dei collegamenti con le missioni militari italiane all'estero in occasione delle festività natalizie dal Comando operativo vertice interforze. "Abbiamo appena visto alla fine di questa carrellata -ha sottolineato il Capo dello Stato- la plastica raffigurazione di come siano mutate le condizioni degli impegni anche per le nostre Forze Armate. È come se in ogni ambito, in ogni versante, si siano ampliati i confini e si siano allargati gli obiettivi e le esigenze di impegno. Lo è tra le Forze Armate, con una crescente e sempre più stringente esigenza di integrazione e collaborazione con settori e campi che sono necessariamente comuni, sempre di più. Lo è nell'ambito globale dell'alleanza, non è soltanto più la dimensione nazionale quella che è oggetto del nostro impegno e non soltanto per motivi di lealtà di alleanze, di vita dell'Unione europea, ma anche perché obiettivamente i problemi sono diventati talmente intrecciati e comuni che non vi sono distinzioni". "Lo è per i settori di intervento. Alle tradizionali e sempre preziose e fondamentali ripartizioni tra terra, mare e cielo si aggiungono altre dimensioni: quella del fondo marino, quella dello spazio, quelle immateriali, cibernetiche. Come si vede in tutti i versanti, sotto ogni profilo si allargano i confini di impegno e questo -ha concluso Mattarella- richiede alle Forze Armate, che vi stanno rispondendo con efficienza e con efficacia, un adeguamento a queste nuove condizioni in ogni dimensione, sotto ogni profilo". Manovra: Boccia, 'Giorgetti venga in aula o si dimetta' Roma, 19 dic. (Adnkronos) - La legge di Bilancio non è pronta. È in ritardo enorme. C'è una confusione gigantesca nel governo. C'è una guerra evidente tra i partiti della maggioranza e dentro il partito del ministro dell'Economia. Abbiamo assistito al match tra Giorgetti e Salvini. Solo 3 giorni fa Giorgetti era venuto qui in Senato con un emendamento che cambiava di fatto la manovra. Stanotte questo emendamento è stato cancellato. Il ministro è stato smentito su tutta la linea. A questo punto Giorgetti venga in Parlamento e se non è in grado di fare il ministro presenti le dimissioni. Il meraviglioso governo che Giorgia Meloni ha raccontato l'altro giorno in aula non esiste'. Così il presidente dei senatori del Pd Francesco Boccia intervenuto in aula a Palazzo Madama. Manovra: Speranza, 'su pensioni governo armata Brancaleone' Roma, 19 dic (Adnkronos) - "Gli emendamenti sulle pensioni che mandavano in fumo il riscatto della laurea e la modifica delle finestre li ha presentati il Mef guidato dalla Lega. La pioggia di polemiche è arrivata sempre dai banchi della stessa Lega. Insomma sono apparsi come una vera e propria armata Brancaleone". Lo ha dichiarato il deputato del Pd Roberto Speranza, ospite di Coffee Break su La7. Ue: Speranza, 'manca iniziativa diplomatica per fermare il conflitto' Roma, 19 dic (Adnkronos) - "Per due giorni si è discusso su come aiutare l'Ucraina dal punto di vista economico, usando gli asset russi o il debito comune. Alla fine si sta decidendo di intraprendere questa seconda strada. È giustissimo sostenere l'Ucraina. Ma è mancata completamente la discussione su come fermare il conflitto. Questa iniziativa è stata lasciata solo agli Usa di Trump. Se l'Europa non diventerà un soggetto politico vero non potrà competere in un mondo fatto da giganti". Lo ha

dichiarato il deputato del Pd Roberto Speranza, ospite di Coffee Break su La7. Manovra: Magi, 'Giorgetti non più ministro ma comparsa, salga al Colle se ha dignità' Roma, 19 dic (Adnkronos) - "Dopo quanto accaduto con la manovra, con la maggioranza e in particolare la Lega che si sono trasformati in opposizione al loro stesso governo, è chiaro che Giorgetti è stato dimesso da Ministro dell'Economia e relegato al ruolo di comparsa. Se ha ancora una dignità, Giorgetti dovrebbe prendere atto della realtà, salire al Colle oggi stesso e lasciare il MEF. Lo afferma il segretario di Più Europa Riccardo Magi. "Quanto accaduto dimostra anche che questa è una legge di bilancio elettorale, dove ha prevalso tra le forze di maggioranza l'assalto alla diligenza per regalare mance e manette piuttosto che la responsabilità nei conti pubblici, in una manovra senza visione che trasmette tutto l'imbarazzo di non avere una linea di politica economica e di scambiare le risorse pubbliche per un bancomat, conclude Magi. Ferragni: difesa, 'Chiara è innocente, non ha truffato nessuno' Milano, 19 dic. (Adnkronos) - "Chiara è innocente da qualunque punto di vista si guardi a questa vicenda". Sono le parole che i difensori di Chiara Ferragni, gli avvocati Marcello Bana e Giuseppe Iannaccone pronunciano nel processo abbreviato (a porte chiuse) che vede l'influencer indagata per truffa aggravata (dall'uso del mezzo informatico) in relazione alle operazioni commerciali 'Pandoro Balocco Pink Christmas' (Natale 2022) e 'Uova di Pasqua Chiara Ferragni - sosteniamo i Bambini delle Fate' (Pasqua 2021 e 2022)'. Davanti al giudice di Milano Ilio Mannucci Pacini, i difensori spiegano che "non c'è reato", dunque nessuna truffa, e che Chiara Ferragni va assolta "per molteplici ragioni". Per circa quattro ore, i legali sostengono le ragioni dell'imprenditrice digitale che ha agito in "buona fede" - ripetendo un concetto che la stessa imputata ha espresso nella scorsa udienza - e che ha già risarcito per l'errore di comunicazione sostenendo quindi il ne bis in idem, cioè il principio giuridico che vieta di essere puniti due volte per lo stesso fatto. Ferragni: difesa 'Chiara è innocente, non ha truffato nessuno' (2) (Adnkronos) - Nell'intervento, gli avvocati hanno ricostruito i contratti dietro le due iniziative benefiche, hanno ripetuto i concetti espressi da Chiara Ferragni nelle dichiarazioni rese in aula lo scorso 25 novembre - "Tutto quello che abbiamo fatto lo abbiamo fatto in buona fede, nessuno di noi ha lucrato" - e hanno sottolineato l'assenza di reati e dunque che l'influencer va assolta. Dopo gli interventi delle difese degli altri due indagati - l'ex braccio destro Fabio Maria Damato e il presidente del cda di Cerealitalia, Francesco Cannillo - la prossima udienza è fissata per il 14 gennaio 2026 quando è attesa, salvo sorprese, la sentenza. Ferragni: influencer, 'sono tranquilla e fiduciosa, speriamo bene' Milano, 19 dic. (Adnkronos) - "Ho ascoltato i miei avvocati, sono tranquilla e fiduciosa, speriamo bene". Sono le parole che Chiara Ferragni pronuncia in una pausa dell'udienza che la vede imputata a Milano per truffa aggravata su due diverse operazioni di beneficenza, il pandoro 'pink' e uova di Pasqua. Natale: Trainline, partenze in treno boom da Milano (+268%) e Napoli (+362%) Roma, 19 dic. (Adnkronos/Labitalia) - Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, il treno si conferma il mezzo di trasporto preferito dagli italiani per spostarsi lungo la penisola. Trainline, la piattaforma leader per la prenotazione di biglietti di treni e pullman, ha analizzato le tendenze di viaggio per il periodo delle feste, fornendo anche alcuni utili consigli e suggerimenti su quando viaggiare per chi non ha ancora prenotato. Trainline ha analizzato le prenotazioni per il periodo compreso tra il 27 dicembre e il 3 gennaio, confrontandole con le due settimane precedenti (13-20 dicembre 2025). I dati rivelano un vero e proprio 'esodo' natalizio dai principali hub italiani. Da Milano: Ventimiglia +376%; Napoli +268%; Roma +168%. Da Roma: Reggio Emilia +256%; Verona +239%; Bologna +237%. Da Napoli: Milano +362%; Bologna +328%; Roma +108%. Le tratte 'classiche' italiane si confermano le più richieste anche a Natale: Firenze -Roma; Napoli-Roma; Milano-Roma. Questi corridoi ad alta velocità continuano a rappresentare le principali arterie del Paese durante le feste. "I nostri dati non solo confermano il treno come protagonista indiscusso delle festività, ma rivelano anche un viaggiatore sempre più consapevole e organizzato", ha commentato Andrea Saviane, Country Manager di Trainline per l'Italia. "Il fatto che oltre la metà dei passeggeri sulla tratta Milano-Roma prenoti con largo anticipo dimostra una chiara tendenza alla pianificazione. Il nostro obiettivo in Trainline è fornire proprio questi dati per aiutare i viaggiatori a scegliere le soluzioni più adatte alle loro esigenze, permettendo a tutti di muoversi in modo più intelligente ed efficiente durante le vacanze. Trainline ha analizzato anche i dati storici per offrire consigli utili ai viaggiatori. Per chi non ha ancora prenotato, è utile sapere che i giorni più affollati per viaggiare sono generalmente il sabato prima di Natale e il 30 dicembre, con le fasce orarie di punta tra le 9:00 e le 11:00 del mattino. Al contrario, il 24 e il 25 dicembre si confermano i giorni più tranquilli, come prevedibile: ciò è dovuto in parte alla riduzione del servizio e al minor numero di persone che viaggiano nel giorno di festa, in particolare prima delle 6:00 e dopo le 17:00. Questo rende tali fasce orarie meno affollate e potenzialmente più comode per i viaggiatori dell'ultimo minuto. I viaggiatori della tratta Milano-Roma si dimostrano i più organizzati: oltre la metà dei passeggeri (52%) prenota i propri viaggi per le feste con almeno due settimane di anticipo, segnalando un chiaro cambiamento verso una pianificazione anticipata su una delle rotte più trafficate d'Italia. Manovra: stabilizzazione farmacia servizi, Sumai e Federfarma pronte a collaborare Roma, 18 dic. (Adnkronos Salute) -

"La norma del Ddl Bilancio che sancisce la stabile integrazione nel Ssn dei servizi erogati nelle farmacie rappresenta un volano per potenziare l'assistenza sanitaria territoriale e conferma la bontà dell'accordo siglato da Federfarma e Sumai nel maggio scorso". Lo sottolineano in una nota l'associazione titolari di farmacia e il Sindacato unico medici ambulatoriali italiani. "La norma, infatti - ricordano - riconosce le farmacie come strutture che forniscono prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, sottolineando l'importanza della sinergia con gli altri professionisti sanitari. In linea con quanto previsto dal Ddl Bilancio, l'accordo Federfarma-Sumai prevede che le prestazioni di telecardiologia eseguite in farmacia (Ecg, holter pressorio, holter cardiaco) siano refertate dagli specialisti ambulatoriali del Sumai e favorisce le attività di televisita e di telemonitoraggio in farmacia". Per Federfarma e Sumai, "la sinergia tra la rete delle farmacie e quella dei medici specialisti ambulatoriali, insieme ai medici di medicina generale, consentirà di rispondere ancor meglio ai bisogni di salute dei cittadini, favorendo l'accesso alle prestazioni anche alle persone, spesso anziane, che risiedono nelle aree interne, nelle zone montane, rurali e insulari, solitamente lontane dalle strutture sanitarie. "La stabilizzazione dei nuovi servizi in farmacia rappresenta un passo fondamentale verso una sempre maggiore integrazione tra i professionisti della sanità territoriale - afferma Antonio Magi, segretario generale del Sumai Assoprof - In questo contesto si inserisce la collaborazione tra Sumai e Federfarma, che permette di offrire ai cittadini servizi tempestivi, qualificati e accessibili su tutto il territorio nazionale, e costituisce una soluzione concreta e innovativa per rendere più efficiente la gestione delle liste d'attesa". Per Marco Cossolo, presidente di Federfarma nazionale, "la norma del Ddl Bilancio conferma l'importanza di creare sinergie tra i professionisti della salute per portare la sanità sempre più vicino ai cittadini, superando le disuguaglianze di accesso alle prestazioni in attuazione dei principi della Costituzione. Stiamo finalmente costruendo una rete di supporto a tutela della salute dei cittadini, che può contribuire efficacemente a dare piena attuazione al modello di assistenza sanitaria territoriale in corso di realizzazione. Ue: Foti, 'al Consiglio europeo ha prevalso linea italiana' Roma, 19 dic (Adnkronos) - "È stato un Consiglio Europeo particolarmente complesso e decisivo, segnato da dossier sensibili e potenzialmente divisivi. In questo contesto, la linea italiana ha fatto la differenza, grazie alla leadership di Giorgia Meloni, che ha saputo coniugare responsabilità europea e difesa degli interessi nazionali". Lo dice il ministro per gli Affari europei Tommaso Foti. "Sul sostegno all'Ucraina è stata evitata una scelta rischiosa, come l'utilizzo degli asset russi congelati, che avrebbe esposto gli Stati membri a contenziosi e minato la credibilità finanziaria dell'Unione. La soluzione adottata del prestito europeo senza nuove garanzie nazionali tutela i bilanci pubblici e la fiducia degli investitori internazionali -aggiunge Foti-. Sul Mercosur ha prevalso la linea del rinvio responsabile, necessario per rafforzare le salvaguardie a difesa degli agricoltori. Questo risultato è il frutto di una strategia diplomatica credibile e coerente, costruita nel tempo. L'Italia oggi non si limita ad adeguarsi alle decisioni europee: le orienta. Con Giorgia Meloni, la nostra Nazione è tornata protagonista in Europa, portando una visione pragmatica e di buon senso, orientata all'interesse comune". Manovra: Bonafè (Pd), 'caos totale di un governo irresponsabile e diviso' Roma, 19 dic. (Adnkronos) - "Altro che governo solido e coeso. Le indiscrezioni di stampa raccontano tutt'altro: una maggioranza che si spacca mentre la manovra è ancora in discussione, costretta a riscriverla all'ultimo minuto". E' quanto scrive la vicepresidente dei deputati Pd Simona Bonafè, in un post su Facebook. "Il caos pensioni è sotto gli occhi di tutti: misure annunciate, inserite e poi stralciate dopo lo scontro interno tra Lega e Fratelli d'Italia con il ministro Giorgetti smentito pubblicamente dal suo stesso partito nel giro di poche ore. Mentre nella maggioranza si consumano regolamenti di conti, il paese resta senza risposte su stipendi, crescita economica e sanità pubblica con il rischio dell'esercizio provvisorio. Non è solo confusione politica, è irresponsabilità istituzionale.